

...IN-FORMAZIONE

SETTORE	SEDE	N. VOLONTARI	ORE SETTIMANALI	GIORNI LAVORATIVI	DESTINATARI DELLE AZIONI
ASSISTENZA AREA INTERVENTO: SALUTE, GIOVANI.	UFFICIO INFORMAGIOVANI	2	30	5	<p><u>Destinatari</u> I giovani compresi nella fascia di età tra i 10 e 29 anni della provincia reatina.</p> <p><u>Beneficiari diretti</u> Le azioni si rivolgeranno direttamente ai giovani che fanno parte di gruppi giovanili, associazioni, centri giovanili della Provincia di Rieti.</p> <p><u>Beneficiari indiretti</u> Famiglie dei giovani; amici, compagni, docenti e personale presente nelle scuole; la comunità intera.</p>

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare, in modo concreto ed attivo, i giovani del territorio, mettendo in azione un percorso nell'ambito delle prevenzione all'uso di sostanze che causano dipendenza, utilizzando la metodologia dell'educazione tra pari e dell'apprendimento attraverso esperienze concrete. L'aggregazione giovanile è il motore, punto di partenza e di arrivo del progetto in quanto, oltre ad essere coinvolte le realtà aggregative del mondo giovanile del territorio, l'idea fondante è che l'aggregazione, intesa come possibilità di relazione, sia lo strumento principale per la prevenzione e la cura del disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- *Sensibilizzazione*: attivare il livello di consapevolezza della fascia giovanile in esame rispetto ai danni psicofisici provocati dall'uso delle sostanze e alle modalità ad esso correlate in ambito di atteggiamenti e meccanismi anche da un punto di vista delle conseguenze legali.
- *Informazione*: attivare un'informazione concreta e diretta tra i giovani delle realtà aggregative attraverso degli incontri specifici presso i luoghi deputati alla cura (Ser.T, Comunità di recupero) e con esperti in materia all'interno di Work shop specificatamente dedicati alle tematiche.
- *Educazione tra pari*: educare i giovani beneficiari del progetto per poter diffondere una cultura della legalità e della salutogenesi nei propri luoghi e territori di appartenenza attraverso la creazione di un messaggio pensato e realizzato da loro stessi nella modalità ad essi più congeniale (murales, canzone, video, foto...).

ATTIVITA'	Attività previste per i giovani del SCN
<p>Azione 1 – Realizzazione di percorsi presso le strutture di cura</p> <p>1.1 Presa contatti con il Ser.T., la Comunità di recupero per tossicodipendenti e i giovani delle diverse realtà aggregative</p> <p>1.2 Calendarizzazione incontri</p> <p>1.3 Realizzazione incontri presso il Ser.T</p> <p>1.4 Realizzazione percorsi costituiti da tre incontri tra i gruppi aggregativi e la Comunità di recupero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperare e supportare l'équipe nella programmazione delle attività - Supporto nella presa contatti con il Ser.T., con la Comunità di recupero per tossicodipendenti e i giovani delle diverse realtà aggregative - Coordinamento con i diversi attori coinvolti nella calendarizzazione delle attività - Partecipazione, in affiancamento agli operatori, agli incontri tra Ser.T. e giovani e ai percorsi di tre incontri presso la Comunità di recupero.
Azione 2 – Workshop	- Supporto nella individuazione delle tematiche, degli argomenti per la costruzione del

<p>2.1 Individuazione delle aree tematiche che caratterizzeranno le diverse giornate formative</p> <p>2.2 Presa contatti con gli esperti e le Istituzioni che saranno coinvolte (Prefettura, ASL, Ser.T, Comunità di recupero)</p> <p>2.3 Calendarizzazione incontri</p> <p>2.4 Realizzazione workshop</p>	<p>programma del workshop</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella presa contatti con i diversi esperti - Affiancamento degli operatori nella programmazione delle giornate di lavoro - Coordinamento delle attività di preparazione del workshop, allestimento spazi, gestione tempi. - Supporto all'interazione tra i gruppi di lavoro - Elaborazione del materiale divulgativo dell'evento e collaborazione alla diffusione dello stesso.
<p>Azione 3 – Creazione messaggi di prevenzione</p> <p>3.1 Individuazione ed elaborazione aree tematiche all'interno delle diverse realtà aggregative</p> <p>3.2 Scelta del linguaggio e del canale di rappresentazione del messaggio</p> <p>3.3 Coinvolgimento della popolazione giovanile del territorio nella realizzazione</p> <p>3.4 Definizione e realizzazione del messaggio</p> <p>3.5 Diffusione del messaggio a livello territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella suddivisione in gruppi di lavoro - Affiancamento nella gestione dei gruppi di lavoro presso le diverse realtà aggregative - Collaborazione nella scelta del linguaggio e del metodo comunicativo - Presa contatti con i ragazzi del territorio - Supporto nella realizzazione del messaggio e nella diffusione dello stesso
<p>Azione 4 – Evento di presentazione</p> <p>4.1 Individuazione dei messaggi di comunicazione/informazione</p> <p>4.2 Scelta del modo e dei tempi di presentazione dei messaggi</p> <p>4.3 Organizzazione evento con il diretto coinvolgimento dei giovani</p> <p>4.4 Realizzazione evento</p> <p>4.5 Diffusione dei messaggi nel territorio provinciale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in rete delle realtà aggregative - Supporto nella integrazione e condivisione dei messaggi elaborati - Collaborazione nell'elaborazione del programma; - Supporto nell'implementazione delle azioni preliminari all'organizzazione dell'evento - Predisposizione, con la collaborazione degli operatori, dei contatti con i media locali per la pubblicizzazione della manifestazione - Supporto nella diffusione del materiale di pubblicizzazione e nell'allestimento dell'evento.

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate.

Tirocini riconosciuti :

- Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore Luigi Di Savoia
- Riconoscimento del tirocinio formativo agli studenti che prestano servizio civile, secondo lo schema seguente:
- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Tecnico Assistente Accompagnatore per fasce sociali in situazione di bisogno": 120 ore di tirocinio riconosciute;
 - Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Assistente Animatore con funzioni Socio-Educative per l'infanzia" 120 ore di tirocinio riconosciute;
 - Indirizzo **Turistico** "Tecnico della gestione delle strutture alberghiere e extralberghiere": 50 ore di tirocinio riconosciute;
 - Indirizzo **Turistico** "Tecnico della promozione del territorio" 50 ore di tirocinio riconosciute;
 - Indirizzo **Aziendale** "Tecnico della Contabilità di magazzino e della Logistica": 30 ore di tirocinio riconosciute.